

# COMUNE DI TRICERRO

PROVINCIA DI VERCELLI

## DELIBERAZIONE N. 4 DEL 12/03/2024

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

OGGETTO: **Approvazione schema Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e programmazione opere pubbliche**

L'anno **2024** addì **dodici** del mese di **Marzo** alle ore **11,00** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge vengono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		presente	assente
1. BORGIO CARLO	Sindaco	SI	
2. BUROCCO MAURO	Vicesindaco	SI	
3. DEMARTINI G.B.	Assessore	SI	
TOTALI		<b>3</b>	<b>0</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Veloce Dr. Guido** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Borgio Carlo** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

con D. Lgs n. 118/2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il D. Lgs 102/2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche al D. Lgs 118/2011 prevedendo l'introduzione de principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità prevista dall'art.8, c. 4 del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 28.12.2011;

l'art. 151,c.1, del D. Lgs 267/2000 recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tale fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti a un orizzonte temporale almeno triennale”;

L'art. 170 del D. Lgs 267/2000 reca inoltre:

“Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs 118/2011 e s.m.”;

Premesso inoltre che:

sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario la discontinuità ambientali e organizzative;

il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al proseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con la procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto dilungo e medio periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

nella Sezione Strategica sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del

livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa;

Dato atto che:

ai sensi dell'artt. 151, c. 1, e 170 c. 1 del D. Lgs 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio la proposta del D.U.P.;

Visti:

la deliberazione della G.C. n. 7 del 07.02.2023 con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale, per il triennio 2023-2025;

Il D. Lgs 267/2000;

il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. intervenute con il D. Lgs 126/2014;

il Regolamento di Contabilità;

## **PROPONE**

Di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che viene allegato alla presente ed è a disposizione per presa visione presso la Segreteria Comunale;

Di dare atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo alla azione amministrativa e gestionale;

Parere di regolarità finanziaria e tecnica , resa dal Responsabile del Servizio Veloce dr Guido ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e dall'art. 3 del regolamento sui controlli interni: **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

F.to Veloce dr Guido

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente:

Visti il parere favorevole sopra citato espresso dal Responsabile dei Servizio;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

## **DELIBERA**

Di accogliere e approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Presidente;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**Comune di Tricerro**  
**Provincia di Vercelli**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2024 - 2026**  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

**Nota di Aggiornamento**

# **SOMMARIO**

**1. PREMESSE**

**2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**

**3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

**4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

**5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

**6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**

**7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO**

**8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

**9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

## 1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.*

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

## 2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

### **PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Ente intende finanziare le seguenti attività, stanziare a bilancio sia in parte corrente sia in parte capitale, mediante fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**:

#### **esercizio 2024**

<b><u>Contributo</u></b>	<b><u>Misura, componente e investimento</u></b>	<b><u>Importo</u></b>	<b><u>Utilizzo</u></b>
Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) confluito nel PNRR	M2C4 - INV 2.2	50.000,00	Efficientamento energetico salone polivalente
Avviso investimento 1.4.5 "Notifiche digitali"	M1 C1 – INV. 1.4.5	23.147,00	Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Notifiche digitali"
Avviso investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino"	M1 C1 – INV. 1.4.1	71.472,00	Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Esperienza del cittadino"
Avviso investimento 1.4.4 "SPID - CIE"	M1 C1 – INV. 1.4.4	14.000,00	Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "SPID - CIE"
Avviso investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	M1 C1 – INV. 1.3.1	5.536,00	Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
Avviso investimento 1.4.3 "Adozione PagoPa e AppIO"	M1 C1 – INV. 1.4.3	6.424,00	Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Adozione PagoPa e AppIO"
Avviso investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	M1 C1 – INV. 1.2	29.249,00	Interventi per l'abilitazione del Comune al Cloud

#### **Ulteriori spesa correnti**

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

#### **Spese di investimento**

Si rimanda alla lettura della sezione “Piano degli investimenti e relativo finanziamento”.

### **Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio 2024-2026 è la seguente:

anno 2024: 2,28

anno 2025: 1,97

anno 2026: 1,91

Nel corso del periodo 2024/2026 l’Ente non intende procedere all’accensione di nuovi mutui

### 3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

#### Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Illuminazione pubblica (appalto)
- Manutenzioni della viabilità (appalto)
- Refezione scolastica (appalto)
- Pre e post orario scolastico (appalto)
- Peso pubblico

#### Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio socio - assistenziale	Convenzione tra Comuni	Capofila Comune di Vercelli
Trasporto scolastico	Convenzione tra Comuni	Capofila Comune di Ronsecco

#### Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio CO.VE.VAR
Servizio idrico integrato	SII SpA

#### Gestione mediante affidamento ad altri organismi

Servizio	Organismo

#### Altre forme di gestione

Servizio	Forma di gestione
Illuminazione votiva	Concessione a soggetto terzo

Piscina Comunale	Concessione a soggetto terzo
------------------	------------------------------

#### 4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

#### 5. Politica tributaria e tariffaria

##### **Entrate tributarie**

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Le principali **entrate tributarie** sono costituite da:

- IMU, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 26.05.2020.
- TARI, disciplinata dal vigente Regolamento Comunale come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 21.04.2023.

Per quanto concerne l'IMU si ricorda che la legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

Per quanto concerne la TARI si rammenta che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente. Con delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 l'Autorità è nuovamente intervenuta, individuando una nuova regolazione tariffaria dei rifiuti per il periodo 2022-2025.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2024/2026 i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale Comunale all'IRPEF

Non si prevede, nel corso del triennio 2024/2026, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU definitivamente vigenti per l'anno 2024
- confermare le agevolazioni ed esenzioni vigenti

Per quanto concerne la TARI, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 31.05.2022 è stato approvato il PEF per il periodo 2022/2025: per il periodo in esame non si prevedono al momento modifiche, fatta salva l'eventuale revisione biennale che potrà essere disposta in relazione agli esercizi 2024-2025 entro i termini previsti dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021 per l'adozione delle tariffe TARI (30 aprile dell'anno successivo).

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un canone sono le seguenti:

- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che, a decorrere dal 2021, ha sostituito "la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province"

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe del sopracitato canone

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio di certificati e carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Peso pubblico

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**:

- Proventi dei fitti
- Proventi loculi cimiteriali e cellette ossario

## 6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Inquadramento	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Polizia locale/Amministrazione generale	Area Istruttori (ex Cat. C)	1	1	0
	Area Operatori (ex Cat. A)	0	0	0
Tecnico (cantoniere)	Area Operatori esperti (ex Cat.B)	1	1	0
	Area Funzionari ed elevata qualificazione (ex Cat. D)	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Oltre al personale sopracitato, l'Ente si giova di Segretario Comunale in Convenzione.

Per il prossimo triennio non si prevedono modifiche all'articolazione sopra riportata.

## 7. Piano degli investimenti e relativo finanziamento

A decorrere dal 01.07.2023, è diventato operativo il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti), che ha sostituito il Decreto Legislativo n. 50/2016.

La programmazione triennale delle opere pubbliche è attualmente disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023: la novità principale rispetto alla precedente disciplina riguarda l'innalzamento della soglia economica dei lavori che devono essere contenuti nel programma, che passa da euro 100.000 ad euro 150.000.

### Investimenti di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2024/2026 si prevede la realizzazione dei seguenti investimenti aventi importo dei lavori inferiore ad euro 150.000:

#### esercizio 2024:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
PNRR - M2 C4 I2.2 - Efficientamento energetico salone polivalente	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) <b>confluito nel PNRR M2C4 - INV 2.2</b>
manutenzione straordinaria impianti salone polivalente	31.589,87	Contributo ministeriale ex art 30 c. 14-bis DL 34/2019
messa in sicurezza salone polifunzionale	27.000,00	Contributo ministeriale ex art 30 c. 14-bis DL 34/2019
Manutenzioni straordinarie della piscina comunale	1.000,00	Oneri di urbanizzazione
Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Notifiche digitali"	23.147,00	Fondi PNRR - M1 C1 Avviso investimento 1.4.5 "Notifiche digitali"
Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Esperienza del cittadino"	21.472,00	Fondi PNRR - M1 C1 Avviso investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino"
Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "SPID - CIE"	14.000,00	Fondi PNRR - M1 C1 Avviso investimento 1.4.4 "SPID - CIE"
Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	5.536,00	Fondi PNRR - M1 C1 Avviso investimento 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
Interventi per la digitalizzazione dell'Ente in ambito "Adozione PagoPa e AppIO"	6.424,00	Fondi PNRR - M1 C1 Avviso investimento 1.4.3 "Adozione PagoPa e AppIO"

#### esercizio 2025:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzioni straordinarie della piscina comunale	1.000,00	Oneri di urbanizzazione

esercizio 2026:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzioni straordinarie della piscina comunale	1.000,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti ed, eventualmente, mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione) e/o di avanzo economico.

**Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:**

Il programma risulta negativo in quanto nel corso del triennio 2024/2026 non si prevede la realizzazione di opere pubbliche con importo lavori pari o superiore ad euro 150.000,00.

## 8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

### Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanzia pubblica.

## 9. Ulteriori strumenti di programmazione

### Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede, all'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Lo strumento di programmazione, precedentemente disciplinato dal Decreto Legislativo n. 50/2016 ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023, acquisisce quindi respiro triennale in luogo dell'estensione biennale precedentemente prevista.

Al medesimo articolo 37, il D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”*; tale soglia è attualmente fissata in euro 140.000,00.

Il D.Lgs. 36/2023 mette infine a disposizione, all'interno dell'allegato I.5, il nuovo schema da utilizzare per la predisposizione del Programma.

**Il Programma non sarà adottato in quanto non è prevista alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro**

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

#### **Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Il Piano risulta negativo in quanto per il triennio 2024/2026 non è prevista alcuna misura di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare

Letto confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to Borgo Carlo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott. Guido Veloce

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

(Art.32 L.18/06/2009 n.69 e Art.125 del T.U.E.L.18/08/2000 n.267)

Un esemplare della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n.69. Si da atto chela presente deliberazione, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tricerro, li 21/03/2024

L'addetto Comunale

F.to Colombo Roberto

VISTO: IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Guido Veloce

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tricerro, 19/03/2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott. Guido Veloce

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Atto esecutivo in data 12/03/2023, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Guido Veloce

